

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 aprile 2022 alle ore 10:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.
In particolare risultano:

| | |
|-----------------------|----------|
| COSTI MARIA | Presente |
| GUERZONI PAOLA | Presente |
| LAGAZZI IACOPO | Presente |
| MUZZARELLI GIAN CARLO | Presente |
| PLATIS ANTONIO | Presente |
| POGGI FABIO | Presente |
| REBECCHI MAURIZIA | Presente |
| SANTORO LUIGIA | Presente |
| TOMEI GIAN DOMENICO | Presente |
| VENTURINI STEFANO | Presente |
| VERONESI MATTIA | Assente |
| ZANIBONI MONJA | Presente |
| ZAVATTI LAVINIA | Assente |

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 41

CONVENZIONE PER L'UFFICIO ASSOCIATO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E DI
CONSULENZA FISCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA - ULTERIORE PROROGA

Oggetto:

CONVENZIONE PER L'UFFICIO ASSOCIATO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E DI CONSULENZA FISCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA - ULTERIORE PROROGA

La Provincia di Modena con delibera consiliare n. 109 del 24/07/2002 aveva approvato lo schema di Convenzione per la costituzione dell'ufficio associato del contenzioso tributario e di consulenza fiscale della Provincia di Modena con le seguenti finalità:

- gestire il contenzioso, relativo ai tributi comunali, dei comuni aderenti e cioè adempiere a tutti gli obblighi previsti dal processo tributario per le controversie instaurate presso la commissione tributaria provinciale (di Modena) e regionale (di Bologna);
- fornire consulenza, pareri ed assistenza agli Enti associati in ordine all'esercizio della potestà impositiva, nonché organizzare l'attività di formazione tributaria e di approfondimento delle tematiche più complesse, al fine di addivenire all'armonizzazione dei regolamenti, della modulistica e dell'attività di controllo complessivamente intesa;

In termini più generali l'Ufficio associato in parola rientrava nelle finalità previste dall'art. 30 c. 1 del TUEL che afferma come al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

La schema di convenzione precedentemente approvato risultava altresì coerente con la previsione del comma 4 del medesimo art. 30 sopra citato, secondo il quale le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti, con particolare riferimento alla gestione del contenzioso.

La Provincia di Modena e l'Anci Emilia-Romagna sono tra gli enti promotori della Convenzione ex art. 30 TUEL che mediante apposito accordo hanno configurato il funzionamento dell'Ufficio associato del contenzioso tributario e della consulenza fiscale, avente sede presso il Servizio Tributi della Provincia di Modena.

Nella Convenzione, per effetto dell'art. 15 della Convenzione sottoscritta dagli enti aderenti "Durata dell'Associazione" era previsto che l'Ufficio Associato sarebbe cessato il 02.02.2022.

A seguito della delibera consiliare n. 7 del 24/01/2022 ai fini di non arrecare danno ai Comuni e agli enti aderenti nei termini di continuità del servizio, ma nello stesso tempo di effettuare una valutazione di merito sui contenuti sia in relazione al periodo nel quale è stata approvata la Convenzione che alle modifiche che verranno apportate al TUEL con riferimento al cap V "Forme associative" è stato disposto di procedere ad una proroga dell'efficacia della Convenzione, fino al 30 aprile 2022.

Nelle more dell'approvazione del T.U.E.L. e al fine di poter valutare soluzioni che rispondano maggiormente alle esigenze dei Comuni del territorio anche in relazione alle attività già previste nell'ambito della Convenzione dell'Avvocatura unica si ritiene, di prorogare ulteriormente l'efficacia dell'Ufficio Associato del Contenzioso tributario fino al 31 luglio 2022.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D. Lgs. 10 Agosto 2018 n. 101 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

Si propone un'ulteriore proroga in quanto era stato previsto, come già nella precedente proroga, dei tempi più ristretti per quanto riguarda la riforma del TUEL che prevede una modifica dell'articolo 30, articolo 30 che, ricordo, disciplina un attimo quelli che sono gli uffici associati, le convenzioni, eccetera, eccetera; nella legge delega, per altro, del Parlamento si demanda al Governo di fare una legge in cui vengono fissati anche gli ambiti ottimali di erogazione dei servizi. Nello stesso tempo ci è stato chiesto di fare una valutazione da parte di alcuni Comuni legati anche al tema di come questa convenzione impatta sull'altra convenzione che abbiamo in essere che è quella dell'Avvocatura Unica, perché alcuni Comuni si rivolgono alla nostra Avvocatura Unica per quanto riguarda anche la consulenza fiscale. Quindi bisogna fare anche un po' di ordine da questo punto di vista ed è quindi necessario in questo frangente dilazionare un attimo i termini di efficacia di questa Convenzione, perché tra l'altro mi segnalano che ci sono diverse cause in itinere, le cui udienze sono nel mese di maggio. Quindi non possiamo lasciare i Comuni a piedi, detta in modo molto banale.

VENTURINI STEFANO - Consigliere

Una domanda di natura tecnica: quindi in previsione, da quel che ho capito, con la riforma del Testo Unico degli Enti Locali, forse non ci sarà più la possibilità per i Comuni di aderire alle convenzioni, cioè di accasarsi alle convenzioni che accende la Provincia? Perché per i Comuni piccoli è un'utilità non indifferente.

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

In realtà probabilmente, almeno la mia previsione è quella che verranno implementate le funzioni della Provincia rispetto a questo tipo di attività. La legge delega, quindi essendo una legge delega è una legge molto generica, mettiamola così; viene dato mandato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di stabilire quello che è, per singole funzioni, l'ambito territoriale ottimale, quindi può essere - faccio un esempio - che per i servizi sociali siano le Unioni, così come per certe altre attività può essere che sia la Provincia, quali per esempio appunto si parla tanto della stazione unica appaltante: ci sono già Province, e anche noi in minima parte stiamo collaborando con i Comuni, quindi è probabile che vengano definiti. Fermo restando che rimane il principio costituzionale dell'autonomia organizzativa dei Comuni. Quindi da questo punto di vista il Consiglio dei Ministri probabilmente, attraverso il Decreto Legislativo, fisserà gli ambiti ottimali, fermo restando che rimarrà presumo l'autonomia organizzativa, rispetto alle funzioni, per i Comuni, quindi la facoltà in ogni caso di aderire è evidente che sarà, presumo, un atto più forte, cioè dicendo l'ambito ottimale è quello e quindi è un forte invito alle Autonomie locali a rivolgersi o alla Provincia, o ad associare i servizi nell'ambito dell'Unione di riferimento. Scusate, la risposta non è magari precisissima, però il quadro istituzionale, normativo e soprattutto costituzionale, mi porta a fare questa previsione, che è una stima.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. La bozza eventualmente che è stata presentata, possiamo eventualmente inoltrarla. In questa bozza si prevede che i Comuni sotto i 5.000 abitanti individuino nella Provincia la Stazione Unica Appaltante ad esempio. Ci sono diverse cose. Ci sono anche le nuove regole per la Provincia. Chiedo alla segreteria di inoltrare il testo della proposta in discussione. E' una proposta in discussione, perciò può essere modificata anche totalmente, però è giusto che l'abbiate così avete un quadro di che cosa si sta discutendo e cercando di andare avanti. Per questo direi che non c'è un grosso problema, mettiamo in approvazione la proroga fino al 31 luglio.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata come segue:

| | | |
|------------|-------|---|
| PRESENTI | n. 11 | |
| FAVOREVOLI | n. 8 | (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni;) |
| ASTENUTI | n. 3 | (Consiglieri Santoro, e Venturini Consigliere Platis,) |

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di procedere alla ulteriore proroga della Convenzione istitutiva dell'Ufficio Associato del Contenzioso Tributario e di Consulenza fiscale della Provincia di Modena, prevedendo l'efficacia della stessa fino al 31 luglio 2022;
- 2) di modificare conseguentemente l'art. 15 dello schema di Convenzione approvato con delibera consiliare n. 109 del 24/07/2022, e successiva modificazione prevista nella delibera consiliare n. 7 del 24 gennaio 2022 prevedendo che "L'Ufficio associato cesserà il 31 luglio 2022";
- 3) di approvare conseguentemente lo schema di Convenzione allegato in sostituzione di quello precedentemente approvato con delibera Consiliare n. 109 del 24/07/2002, come modificata per effetto della delibera consiliare n. 7 del 24 gennaio 2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di trasmettere il presente atto agli enti aderenti per gli adempimenti conseguenti;
- 5) di delegare alla firma della Convenzione come modificata il Direttore dell'Area Amministrativa.

Il Presidente, ai fini di non arrecare danno ai Comuni e agli enti aderenti nei termini di continuità del servizio, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per alzata di mano,, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

| | | |
|------------|-------|---|
| PRESENTI | n. 11 | |
| FAVOREVOLI | n. 8 | (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni;) |
| ASTENUTI | n. 3 | (Consiglieri Santoro, e Venturini Consigliere Platis,) |

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA